



AZIENDA U.S.L. di PESCARA

Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara

Cod. Fisc. e P.IVA 01397530682

Tel. n.: 085/4253106-3108 Fax n.085/4253100

www.ausl.pe.it

U.O.C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

Prot. n. 2578/STP

Pescara, 27/10/2014

Oggetto: Appalto integrato ai sensi dell'art.53, comma 2 lett.c) del D. Lgs.n 163/2006, per l'affidamento della "Progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione e messa a norma del P.O. di Pescara Santo Spirito, nonché per la fornitura di apparecchiature ed attrezzature, sulla base di Progetto Preliminare", CIG 582649716E - CUP G21E14000030008

Chiarimenti

Alle Ditte interessate

mediante pubblicazione su www.ausl.pe.it

A seguito di ulteriori richieste di chiarimenti si forniscono le seguenti precisazioni.

QUESITO n. 1

Con riferimento alla Relazione Illustrativa da 30 pagine di cui al punto 2) a pag.27 del disciplinare, si chiede di specificare cosa si intenda per "documentazione per ogni progetto di un numero di schede da tre a cinque in formato A3 o da sei a dieci in formato A4", ovvero il numero di schede suddetto va inteso in generale (e quindi "per ogni progetto" è da considerarsi un refuso) oppure "per ogni progetto" si intende "per ognuno dei quattro ambiti progettuali" ovvero: Medicina nucleare, Blocco operatorio, Servizio mortuario, Impianto di trasporto pneumatico.

RISPOSTA

La "documentazione per ogni progetto di un numero di schede da tre a cinque in formato A3 o da sei a dieci in formato A4" va intesa nel senso che la stessa va predisposta per ogni ambito progettuale.

QUESITO n.2

Si chiede se nella redazione del progetto definitivo di gara, dovendo questo essere predisposto in conformità del progetto preliminare, sia possibile comunque apportare variazioni al suddetto progetto preliminare sempre e comunque finalizzate ad un miglioramento della fruizione degli spazi e della funzionalità sanitaria nel rispetto della normativa vigente.

RISPOSTA

Inerisce al criterio di aggiudicazione previsto nel Bando di gara, ovvero quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la formulazione da parte dell'Impresa offerente di un

progetto definitivo che, pur in linea con il progetto preliminare, sia orientato alla migliore fruizione degli spazi e della funzionalità della attività sanitaria nel rispetto della normativa vigente.

QUESITO n. 3

Con riferimento al parametro A2 di cui a pag.31 del disciplinare di gara "Proposte di migliorie aggiuntive valutate in superficie di intervento" si chiede di chiarire in che modo ed in quali zone possano essere individuate tali superfici aggiuntive, ciò visto che la perimetrazione delle aree di intervento è chiaramente definita negli elaborati al progetto preliminare posti a base di gara.

RISPOSTA

Per superficie di interventi deve intendersi l'unità di misura delle migliorie che saranno offerte sempre all'interno delle superfici ovvero degli spazi oggetto di intervento.

QUESITO n.4

A pag. 32 del Capitolato Prestazionale ELE07 si parla di celle frigorifere per 12 unità, mentre nella relazione tecnica ELE02 si parla di n.5 celle biposto, si chiede di chiarire quale sia il numero delle celle previste anche in relazione all'importo indicato nel calcolo sommario della spesa (€ 35.000,00).

RISPOSTA

Le celle frigorifere del servizio mortuario sono 5 biposto così come posizionate negli elaborati grafici.

QUESITO n.5

Si chiede di confermare che nel calcolo sommario della spesa l'importo per le attrezzature sanitarie del blocco operatorio (€ 450.000,00) comprenda anche n.16 travi testa letto di cui alla pagina 24 del Capitolato Prestazionale; inoltre, con riferimento alla descrizione delle suddette travi testa letto e ad alla descrizione riportata nel Capitolato Prestazionale, si chiede di chiarire se debbano esse previste pensili o a parete.

RISPOSTA

Le attrezzature del Blocco Operatorio sono comprensive delle n.16 barre testa letto, come indicato nel Capitolato Prestazionale e sono all'interno della somma stimata per gli impianti in quota parte come elementi terminali.

Le travi testa letto devono essere preferibilmente pensili.

QUESITO n.6

Si chiede di chiarire se la descrizione dell'impianto per la raccolta e lo stoccaggio di rifiuti liquidi e organici radioattivi di cui alla pagine 6 del Capitolato Prestazionale si riferisca all'impianto esistente per l'attuale servizio di Medicina Nucleare o ad una nuova fornitura; in quest'ultimo caso si chiede di mettere a disposizione la planimetria dell'area destinata alla collocazione del suddetto impianto con le vasche.



RISPOSTA

L'impianto per la raccolta e lo stoccaggio di rifiuti liquidi organici radioattivi costituisce eventualmente nuova fornitura se quello esistente, secondo la valutazione dei progettisti, non risulta essere idoneo per capacità e/o per rispetto alle attuali norme e leggi in vigore.

Le Imprese interessate sono state poste nella disponibilità di assumere tutte le informazioni necessarie con l'effettuazione del sopralluogo.

QUESITO n.7

Si chiede se per le Sale del Blocco Operatorio possano prevedersi soluzioni tecnologiche differenti da quelle specificamente descritte nel Capitolato Prestazionale, comunque con prestazioni non inferiori a quelle descritte nel capitolato suddetto.

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta al Quesito n.2.

Il Responsabile del procedimento

Il Direttore U.O.C.

Servizio Tecnico Patrimoniale

Ing. Vincenzo Lo Mele

